



LO STATO DI SALUTE DELLE BANCHE ITALIANE: PROMOZIONE A PIENI VOTI SUI COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Nota FABI su Bollettino economico Banca d'Italia luglio 2019

1. Di là dalle stime e dalle previsioni un po' a tinte fosche presentate dall'Abi lo scorso 3 luglio, qual è il reale stato di salute delle banche italiane? Davvero molto positivo, a giudicare dagli indici patrimoniali e contabili più recenti

ANDAMENTO INDICI PATRIMONIALI 2016-2018			
TOTALE SETTORE BANCARIO ITALIANO			
	CET1	TIER1	FONDI PROPRI
2016	168.977	176.797	208.857
	11,5%	12,0%	14,2%
2018	181.307	193.497	220.664
	13,3%	14,2%	16,2%
VARIAZIONE	12.330	16.700	11.807
VARIAZIONE %	7,3%	9,4%	5,7%
BANCHE SIGNIFICATIVE			
	CET1	TIER1	FONDI PROPRI
2016	110.541	117.854	145.751
	10,4%	11,1%	13,7%
2018	123.573	134.248	156.341
	12,7%	13,8%	16,1%
VARIAZIONE	13.032	16.394	10.590
VARIAZIONE %	11,8%	13,9%	7,3%

2. I numeri contenuti in una tabella dell'ultimo bollettino economico della Banca d'Italia, rivelano che tra il 2016 e il 2018 sono migliorati tutti i più importanti indici e coefficienti patrimoniali
3. Il miglioramento è legato agli aumenti di capitale e alle pulizie di bilancio (svendita crediti in sofferenza) imposti dalla vigilanza bancaria (europea e italiana)
4. I valori in questione sono tre:
- a. **Cet1** fotografa la solidità di una banca
 - b. **Tier1** esprime il patrimonio di base (cosiddetto nocciolo duro)
 - c. **Fondi propri** indicano il patrimonio di vigilanza (grado di solvibilità)
5. Per l'intero sistema:
- a. **Cet1** = più **12,3 miliardi** (più 7,3%) da 168,9 a 181,3 miliardi
 - b. **Tier1** = più **16,7 miliardi** (più 9,4%) da 176,7 a 193,4 miliardi
 - c. **Fondi propri** = più **11,8 miliardi** (più 5,7%) da 208,8 a 220,6 miliardi

6. Per i gruppi significativi:

- a. **Cet1** = più **13,1 miliardi** (più 11,8%) da 110,5 a 123,5 miliardi
 b. **Tier1** = più **16,3 miliardi** (più 13,9%) da 117,8 a 134,2 miliardi
 c. **Fondi propri** = più **10,5 miliardi** (più 7,3%) da 145,7 a 156,3 miliardi

7. Quei tre, fondamentali indici vengono espressi in coefficienti (valori percentuali) e anche in questo caso si scopre il salto di qualità:

	<u>2016</u>		<u>2018</u>	
Cet1	11,5%	➔	13,3%	intero settore
	10,4%	➔	12,7%	gruppi significativi
Tier1	12,0%	➔	14,1%	intero settore
	11,1%	➔	13,8%	gruppi significativi
Patrimonializzazione	14,2%	➔	16,2%	intero settore
	13,7%	➔	16,1%	gruppi significativi

8. Quali sono le banche *significant* secondo la classificazione della vigilanza Bce? **BancoBpm, Bnl, Bper, Carige, Cassa centrale banca, Credem, Credit Agricole Italia, Deutsche Bank, Iccrea, IntesaSanpaolo, Mediobanca, Monte dei Paschi di Siena, Popolare di Sondrio, UbiBanca, Unicredit.**

Tavola 19

Patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali: Italia (1)*(dati di fine periodo in milioni di euro)*

PERIODO	Capitale primario di classe 1 (CET1)	Capitale di classe 1 (tier 1)	Totale fondi propri	Coefficiente relativo al CET1 (valori percentuali)	Coefficiente relativo al tier 1 (valori percentuali)	Coefficiente di patrimonializzazione (valori percentuali)
Dicembre 2016						
Totale sistema (2)	168.977	176.797	208.857	11,5	12,0	14,2
di cui: significativi	110.541	117.854	145.751	10,4	11,1	13,7
meno significativi	43.962	44.220	46.870	15,4	15,5	16,4
Giugno 2017						
Totale sistema (2)	177.062	188.193	219.510	12,5	13,3	15,5
di cui: significativi	119.869	130.380	157.329	11,8	12,8	15,4
meno significativi	42.864	43.164	45.733	15,6	15,7	16,6
Dicembre 2017						
Totale sistema (2)	191.708	203.981	233.973	13,8	14,7	16,8
di cui: significativi	132.204	143.724	168.655	13,3	14,4	16,9
meno significativi	43.873	44.108	46.684	16,9	17,0	18,0
Giugno 2018						
Totale sistema (2)	181.983	194.294	222.314	13,2	14,1	16,1
di cui: significativi	124.443	135.602	158.465	12,8	13,9	16,2
meno significativi	42.301	42.681	45.042	16,2	16,3	17,3
Dicembre 2018						
Totale sistema (2)	181.307	193.497	220.664	13,3	14,2	16,2
di cui: significativi	123.573	134.248	156.341	12,7	13,8	16,1
meno significativi	41.851	42.243	44.474	16,6	16,7	17,6

**LE NUOVE INIEZIONI DI LIQUIDITÀ DELLA BCE:
ALLE BANCHE ITALIANE
ALTRI 260 MILIARDI DI EURO**

1. Il 6 giugno la Bce ha mantenuto i tassi invariati e ha annunciato di attendersi che questi si mantengano sui livelli attuali almeno fino a giugno 2020
2. La liquidità rimborsata dalle banche relativa alle precedenti operazioni di rifinanziamento sarà immediatamente reinvestita
3. Obiettivo della Banca centrale europea è mantenere condizioni di liquidità favorevoli e non toccare una politica monetaria “accomodante”
4. La nuova serie di operazioni di rifinanziamento a lungo termine si chiama **TLTRO3** ovvero Targeted Longer-Term Refinancing Operations
5. Le operazioni saranno nel complesso sette, da settembre 2019 e a marzo 2021, avranno cadenza trimestrale e una durata pari a due anni ciascuna
6. Il tasso di interesse sarà di dieci punti base superiore alla media dei tassi in vigore sulle operazioni di rifinanziamento principali nel corso dell’operazione
7. Le TLTRO3 prevedono un meccanismo di incentivo all’erogazione del credito a famiglie e imprese analogo a quello delle precedenti operazioni (TLTRO2): il costo per le banche potrà ridursi in funzione del credito da esse erogato
8. La quantità massima di liquidità erogabile a ciascun istituto di credito sarà pari al 30% delle consistenze di prestiti a imprese e famiglie (al netto dei finanziamenti per l’acquisto di abitazioni) erogati
9. **Per le banche italiane l’ammontare massimo erogabile nel complesso delle sette operazioni è di circa 260 miliardi, al lordo dei finanziamenti già ottenuti con le TLTRO2 (intorno a 240 miliardi), che arriveranno a scadenza tra giugno 2020 e marzo 2021 e potranno essere sostituiti con le nuove operazioni**
10. Le TLTRO3, a differenza delle TLTRO2, non prevedono possibilità di rimborso anticipato dei fondi presi a prestito; l’ammontare che può essere richiesto in ciascuna operazione è limitato a un terzo del massimale complessivo
11. In assenza di miglioramenti nel quadro macroeconomico, la Bce varerà ulteriori stimoli per portare l’inflazione stabilmente vicina al 2%